



CNR | DSSTTA

Conferenza del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente

29-30 maggio 2025

Ancona, Mole Vanvitelliana
Sala Auditorium Orfeo Tamburi

PRIMO GIORNO – 29 MAGGIO 2025

08:30 – 09:15 REGISTRAZIONE

09:15 – 09:30 SALUTI DI BENVENUTO

09:30 – 10:00 IL FUTURO DEL DSSTTA (FRANCESCO PETRACCHINI)

10:00 – 10:50 *COFFEE BREAK*

IL FUTURO DELLE AREE STRATEGICHE - CHAIR: Francesco Petracchini

10:50 – 11:50 STRATEGIE E AZIONI TRA ISTITUTI

11:50 – 12:20 I GRUPPI DI LAVORO TEMATICI DEL DSSTTA

12:20 – 13:15 **PANEL “GLI ASPETTI TRASVERSALI” (MODERA: Pier Francesco Moretti)**

13:15 – 14:30 *LIGHT LUNCH*

UNA SCIENZA APERTA E ACCESSIBILE - CHAIR: Francesca Nuccetelli

14:30 – 15:00 LA CONOSCENZA APERTA E GLI STRUMENTI A SUPPORTO (Paolo Manghi)

15:00 – 15:30 INTEROPERABILITÀ, NORMATIVA E SICUREZZA” (Stefano Nativi)

15:30 – 16:20 **PANEL L'ALFABETIZZAZIONE SCIENTIFICA E LA “FIFTH FREEDOM” (MODERA: Annalisa Iadanza)**

16:20 – 16:40 *LEG STRETCHING*

GENERAZIONI E DISCIPLINE A CONFRONTO

16:40 – 17:30 **PANEL CON I DIRETTORI DI DIPARTIMENTO**

17:30 – 18:15 **PANEL CON I GIOVANI RICERCATORI (MODERA: Fedra Francocci)**

20:30 – 22:30 *APERI-CENA CON DISCUSSIONE SUI POSTER*



CNR | DSSTTA

Conferenza del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente

29-30 maggio 2025

**Ancona, Mole Vanvitelliana
Sala Auditorium Orfeo Tamburi**

SECONDO GIORNO – 30 MAGGIO 2025

L'ECOSISTEMA DELLA RICERCA: DATI, TECNOLOGIE, SUPPORTO ALLE DECISIONI – CHAIR: Veronica Giuliano

- 09:00 – 09:20** **IL CONTRIBUTO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (Sara Colantonio)**
- 09:20 – 09:40** **LE DINAMICHE ECONOMICHE DELLE TECNOLOGIE VERDI (Angelica Sbardella e Francesco de Cunzo)**
- 09:40 – 10:30** **PANEL "I RAPPORTI ISTITUZIONALI" (MODERA: Maria Elena Martinotti)**
- 10:30 – 10:50** ***LEG STRETCHING***

IL CONTESTO EUROPEO E INTERNAZIONALE – CHAIR: EROS MANZO

- 10:50 – 11:20** **HORIZON EUROPE E FP10 (Michele Guerrini, Luca Moretti)**
- 11:20 – 11:45** **IL PIANO MATTEI E L'AFRICA (Laura Pacifici Noja)**
- 11:45 – 12:10** **LA COOPERAZIONE SCIENTIFICA-BILATERALE TRA ITALIA E USA (Maurizio Biasini)**
- 12:10 – 12:35** **LA RESEARCH SECURITY (Stefano Palmieri)**
- 12:35 – 12:50** **IL DSSTTA DEL FUTURO (Francesco Petracchini)**
- 12:50 – 14:00** ***LIGHT LUNCH***

PERCORSI PARALLELI E TRASVERSALI POST-PNRR

- 14:00 – 15:00** **AMBIENTE E SALUTE, RISCHI, BIODIVERSITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

An aerial photograph of a coastline. On the left, a waterfall cascades into the ocean. The water is a vibrant blue. To the right, a bay is visible, surrounded by lush green vegetation and a sandy beach. The word "APPENDICE" is centered in white, bold, uppercase letters over the middle of the image.

APPENDICE

RELATORI

Paolo MANGHI è Primo Ricercatore presso l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione (ISTI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), a Pisa, Italia. È il responsabile del gruppo di ricerca Scholarly Communication Infrastructures (@InfraScience Lab), che opera nel contesto delle infrastrutture di ricerca per la comunicazione scientifica. Il suo lavoro è principalmente focalizzato nel promuovere la ricerca collaborativa e la scienza aperta a livello globale, con particolare focus su Open Data, Scholarly Knowledge Graph, pubblicazione Open Science in diversi ambienti disciplinari e valutazione trasparente della scienza. Dal 2009, è il Chief Technology Officer della infrastruttura per la ricerca europea OpenAIRE, parte del team tecnico e dei gruppi di lavoro che operano l'European Open Science Cloud EU Node e Technical Manager dell'EOSC Italian Node nel per l'entità legale ICSC. È stato inoltre coordinatore scientifico, architetto e ricercatore nei progetti satellite della European Open Science Cloud, come H2020 EOSC-Beyond, EOSC-Future, OpenAIRE-Nexus, OpenAIRE-Connect e OpenAIRE-Advance. È membro attivo di numerosi gruppi di lavoro internazionali nella Research Data Alliance, membro di comitati consultivi di progetti Europei, di ResearchObject.org, GreyNet, iniziativa RD-Switchboard, Open Science Monitor WG per la Commissione Europea, EOSC Architecture WG, GO FAIR GO Inter WG, e del Comitato Tecnico Consultivo del World Data System ITO.

Sara COLANTONIO è ricercatrice senior presso l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "Alessandro Faedo" del CNR di Pisa. Guida un team multidisciplinare presso il Laboratorio "Segnali e Immagini", focalizzato sull'intelligenza artificiale e sulle tecniche affidabili, in particolare in ambito salute e benessere. Con oltre 120 articoli scientifici peer-reviewed come coautrice, ha partecipato a diversi progetti nazionali e internazionali che applicano l'IA per migliorare la salute e il benessere individuale. Il suo coordinamento di un progetto FP7 sul primo "sensorized smart mirror" per la prevenzione delle malattie cardiometaboliche le è valso il riconoscimento come una delle 40 Top Transformers in ambito sanitario nel 2016. Fa parte del del gruppo multi-stakeholder internazionale "Artificial Intelligence for Health Imaging" che ha prodotto le linee guida FUTURE-AI sull'IA affidabile nelle applicazioni mediche. È membro dell'EOSC Health Data Task Force e supporta la Commissione Europea come esperta nominata per il monitoraggio dei progetti e valutazione di proposte progettuali. È rappresentante del CNR nel comitato scientifico della Fondazione Monasterio.

Francesco de CUNZO è assegnista di ricerca presso il Centro Ricerche Enrico Fermi di Roma nell'ambito del progetto "Triple T – Tackling a just Twin Transition: a complexity approach to the geography of capabilities, labour markets and inequalities". Ha conseguito un dottorato in Economia presso l'Università di Siena e una laurea magistrale in Fisica presso l'Università La Sapienza di Roma. La sua attività di ricerca, basata su un approccio empirico e interdisciplinare, si concentra sull'innovazione tecnologica e sulle sue implicazioni per la transizione digitale e sostenibile delle economie. Il suo obiettivo è approfondire la comprensione delle interazioni tra dinamiche innovative, trasformazioni tecnologiche e sostenibilità all'interno di scenari economici in evoluzione.

RELATORI

Michele GUERRINI è dal 2023 Consigliere Scientifico presso la Rappresentanza Italiana presso l'Unione Europea. Negli ultimi 10 anni ha lavorato a Bruxelles prima presso la Direzione Generale per la Ricerca e l'Innovazione (DG-RTD) della Commissione Europea, nell'unità responsabile dello Spazio Europeo della Ricerca, e successivamente presso l'ufficio del Consiglio Nazionale delle Ricerche a Bruxelles. Vanta una lunga esperienza nella gestione e nel coordinamento di progetti di ricerca nazionali ed europei, sia presso il CNR che presso il Ministero Italiano, dell'Università e della Ricerca (MUR).

Luca MORETTI, responsabile dell'unità di collegamento CNR-UE a Bruxelles. È esperto nazionale nel comitato di programma Horizon Europe dell'European Innovation Council (EIC). Ha rappresentato l'Italia nella task force dell'ERAC (Comitato per lo Spazio Europeo della Ricerca) per il prossimo programma quadro dell'UE (10° PQ). È stato rappresentante italiano nel Comitato di Programma Strategico di Horizon 2020. Laurea magistrale in Scienze Sociali - Aree Politiche e Istituzionali, con una solida esperienza in diritto, strategie e politiche europee e gestione della ricerca. Dirigente Tecnologo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dove ha iniziato a lavorare nel 1991 come consulente responsabile del trasferimento e della valorizzazione tecnologica. Dal 2010 al 2016 è stato Addetto Scientifico alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE a Bruxelles, rappresentando l'Italia nel Consiglio Competitività. In questo periodo, tra gli altri incarichi, ha negoziato il Programma pluriennale per la Ricerca e l'Innovazione dell'UE, Horizon 2020.

Laura Elena Pacifici Noja, actually scientific and technological attaché at Italian Embassy of Ethiopia and at African Union. Professor of Moral Philosophy and Coordinator of Integrated Course of Economics and International Social Politics at the International University UniCamillus, Rome, Faculty of Medicine. Since a long time L.E. Pacifici Noja Laura supports through her publications the value of interdisciplinary studies. Since 1985 physician, specialised in Anesthesia and Resuscitation, and in 2004 Hygiene and Preventive Medicine, Ph.D. in Infectious Diseases. From 1998 to 2016 she worked for the Italian Red Cross in different positions. In 2008-2009 Health Director of the biggest Asylum Seekers Center in Europe. In 2010-2011 Head of Health and Social Department for South Asia (9 countries) of International Federation of Red Cross/Red Crescent. Since 2000 she has been focused on the connections between Global Health and sDGS, in particular environment and water. She holds seminars on these topics also at the University of Hamburg, Faculty of Law. and participated as in many international projects in different roles.

Maurizio Biasini è **Professore di Fisica Sperimentale all'Università di Perugia**, con attività di ricerca nel campo della fisica delle particelle elementari, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Ha collaborato in esperimenti al CERN e allo Stanford Linear Accelerator Center, per i quali ha rivestito incarichi di ricerca, manageriali e di responsabilità. È co-autore di oltre 1000 pubblicazioni. **Dal 2011 al 2015 è stato Addetto Scientifico presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite e le Organizzazioni Internazionali a Ginevra**, nei settori della ricerca, dell'ambiente e delle telecomunicazioni con speciale attenzione a CERN, Organizzazione Mondiale Meteorologia (WMO), Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU). **Dal 2022 è Addetto Scientifico all'Ambasciata d'Italia a Washington**, promuovendo la cooperazione bilaterale nei campi della scienza, della tecnologia e dell'innovazione. Si occupa di rafforzare le collaborazioni nelle scienze

RELATORI

della terra, nello studio dei rischi naturali, del clima, dell'energia, delle regioni polari e nelle osservazioni della terra dallo spazio, facilitando il dialogo tra istituzioni di ricerca, università, agenzie spaziali e realtà industriali di entrambi i Paesi.

Stefano PALMIERI è dal 2009 Consigliere presso il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) a Bruxelles. È stato presidente del Comitato di pilotaggio di EUROPA 2020, nonché della Sezione Unione Economica e Monetaria e Coesione Economica e Sociale. È stato appena nominato presidente della Sezione Relazioni Esterne. Ha ricoperto differenti posizioni presso l'OCSE), nello Steering Committee dell' Institute de la Protection Sociale Europeenne, del Committee for International Co-operation on Workers Capital dell'ICFTU/ITS/TUAC, del Gruppo Politica Macroeconomica del Comitato Dialogo Sociale della Confederazione Europea dei Sindacati con la Commissione Europea.

Ricercatore per il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro dal 1991 al 2000, attualmente svolge anche la sua attività professionale come Economista presso il Dipartimento Internazionale e di Affari Europei della Confederazione Generale Italiana del Lavoro.

PANEL 1

GLI ASPETTI TRASVERSALI

Il panel si inserisce nel contesto iniziale della conferenza, nella sessione che mira ad avviare una riflessione sulle aree strategiche scientifiche che possono caratterizzare il coordinamento di oltre 1200 unità di personale da 12 istituti di ricerca italiani che si occupano principalmente di scienza ambientali e del sistema terra. Il panel affronterà una serie di aspetti: la complessità, il ruolo dei dati e delle infrastrutture, gli aspetti teorici che sono alle basi della conoscenza nei campi di interesse. Si parlerà di metodo scientifico, ma soprattutto di analisi dei limiti di alcuni approcci a livello teorico e sperimentale, e al tempo stesso si cercherà di facilitare percorsi che siano percorribili ed efficaci verso la soluzione alle sfide scientifiche.

Diego FONTANETO, naturalista e zoologo lavora al CNR-IRSA di Verbania dal 2012, dopo alcuni anni di esperienza tra Regno Unito e Svezia. Si occupa di biodiversità ed è il coordinatore del gruppo di lavoro sulla biodiversità del DSSTTA. L'attività di ricerca principale riguarda lo studio della biodiversità dal punto di vista quantitativo, con osservazioni, misurazioni, analisi statistiche, inferenza su processi e generalizzazioni, usando vari approcci che attingono da diverse discipline, unendo ecologia e analisi di diversità genetica. Gli organismi di cui è maggiormente esperto sono i rotiferi bdelloidei, un gruppo di animali microscopici famigerato per essere uno scandalo evolutivistico: sono tutte femmine, sopravvivono a vari tipi di stress estremi come congelamento, disseccamento, radiazioni ionizzanti, e sono in grado di incorporare DNA esterno nel loro genoma. È editore capo di riviste scientifiche con filosofie di pubblicazione diverse da totalmente aperte e gratuite a tradizionali con abbonamento. Si occupa anche di percezione della biodiversità, sia nel mondo della ricerca che nella società.

PANEL 1

Lorenza EVANGELISTA, Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio con un Dottorato in Geotecnica Sismica, è Ricercatrice presso il CNR dal 2014. Dal 2017 afferisce all'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant e inoltre collabora con l'Ufficio Infrastrutture di Ricerca, fornendo supporto nella partecipazione dell'Ente alle Infrastrutture di Ricerca Pan-Europee, inclusi gli European Research Infrastructure Consortia – ERIC – e nella gestione delle Large Scale Infrastructure del CNR. In tale ambito, nel 2022 ha conseguito un Executive Master in Management of Research Infrastructure presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca e recentemente è stata nominata Infrastructure Manager della Nave da Ricerca "Gaia Blu". Supporta la Rete Scientifica nella partecipazione a progetti infrastrutturali, inclusi i progetti finanziati nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del PNRR, nonché partecipa attivamente a progetti finanziati dalla Commissione Europea tra cui MINKE, AMRIT, AQUARIUS e Eurofleets+ nell'ambito del quale ha contribuito alla costituzione della Infrastruttura di Ricerca Eurofleets AISBL che mira al coordinamento delle navi da ricerca europee. Collabora con il Dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente nell'ambito delle attività della Commissione Oceanografica Italiana (COI), Sustainable Blue Economy Partnership (SBEP) e ai fini della partecipazione del CNR ad Expo 2025.

Carmela CORNACCHIA è dirigente tecnologo all'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del CNR. Laureata in Fisica e con un dottorato in Metodi e Tecnologie per l'Analisi Ambientale, la sua attività scientifica si è focalizzata sullo studio e sviluppo di applicazioni di tecniche remote sensing dal suolo per lo studio dell'atmosfera. Ha gestito e coordinato progetti e attività di ricerca a diverse scale, regionale, nazionale ed europeo, anche con partenariati pubblico-privati, nonché nella preparazione, implementazione ed operatività di Infrastrutture di Ricerca ambientali. Sono leader della unità della Direzione Generale di ACTRIS ERIC (Aerosol, Cloud and Trace Gases Research Infrastructure) dedicata alla gestione degli accessi alla Infrastruttura. Ad oggi coordino il Work package su Access to Facilities, FAIR Data and related Services nell'ambito del Progetto ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System finanziato dal PNRR e che vede il coinvolgimento di 22 IR.

Gianluigi LIBERTI. 1963 Nasce. Infanzia normale: non sa giocare a pallone, è mancino ed è il più piccolo della classe. Per scommessa si iscrive a Fisica: la vince. Laurea 109/110 (Marzo 1986). Diventa (e rimane) un fisico dell'atmosfera specializzato in trasferimento radiativo applicato principalmente al telerilevamento, da satellite e da terra, di variabili atmosferiche e marine: gli capita, comunque, di sconfinare e di trovarsi sulle nubi di Saturno o sugli aerosols di Titano. Tra le sue attività principali: gli studi di fattibilità e di preparazione di missioni satellitari. Delle missioni satellitari su cui ha lavorato alcune hanno funzionato con successo, poche rimangono studi di fattibilità, le altre le vedremo in orbita tra qualche anno. 1986-1988 borse di studio, formazioni e contratti vari in Italia. 1989-1999 'Cervello in fuga' in USA, UK e Francia: 11 Traslochi! 1999 rientra in Italia e dal 2001 è Ricercatore a tempo indeterminato al CNR (ISAO poi ISAC poi ISMAR). Legge tanto, scrive abbastanza, pubblica poco e male (ha fatto il tecnico industriale). In compenso, tra il 1997 e il 2007 con una collega ricercatrice francese collabora alla 'produzione' di 4 figli. Cerca di trasmettere quello che ritiene utile con progetti didattici con scuole di ogni livello, festival della scienza e simili, insegnamento universitario (dal 2003 e' docente di Telerilevamento a Roma Tor Vergata) e tutoraggio di studenti a vari livelli.

PANEL 1

Nicola PIRRONE holds the position of Research Director at the National Research Council of Italy (CNR) and Adjunct Professor at School of Public Health of the University of Michigan. He has been the Director of the Institute of Atmospheric Pollution Research of the CNR (2008-2018) and Visiting Scholar at the Harvard John A. Paulson School of Engineering and Applied Sciences (SEAS) (2018-2019). He served as science advisor major international and national public organizations in the field of environmental research and environmental policy development and implementation (e.g., Head or vice-Head of Italian Delegations for INCs and COPs of various international conventions and programs i.e., Minamata Convention, Executive Board of UNECE-LRTAP-EMEP, Ministerial meetings of GEO in 2019 in Canberra, Australia, 2023 Cape Town, South Africa). He is currently the Representative of the EU Presidency in the ad-hoc group for the Effectiveness Evaluation of the Minamata Convention, the Italian Representative in the Intergovernmental partnership on Earth Observations (Group on Earth Observations, GEO), the co-chair of the Horizon Europe Partnership on "Agriculture of Data", and the coordinator of the Italian Node of the EIRENE Research Infrastructure (European Infrastructure for Environmental Exposure Assessment in Europe), which is part of the ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures) and aimed to enhance exposome research. In 2024 he was included by Standford University in the ranking of the most cited researchers in the world, "World's Top 2% Scientist". He has been the Principal Investigator of several national and international projects and programs (60+) and invited keynote/plenary speaker at workshops and international conferences and in major research centers and universities. He received various international awards for his achievements in science and environmental policy which included, among others, the Kathryn R. Mahaffey Lifetime Achievement Award for "...his outstanding contribution to research and environmental policy", the UNEP international award for "...his commitment and outstanding contribution to the UN Environment Global Partnership for the Minamata Convention" and the International Award from the Green Cross Italy for "...his contribution to environmental research and policy development".

Pier Francesco MORETTI (*Moderatore*) è un fisico con due dottorati di ricerca e oltre 90 pubblicazioni internazionali in eliosismologia, scienze dei materiali, marine e politiche. Le sue attività di ricerca si sono concentrate principalmente sulla spettroscopia, l'analisi dati e sviluppo di tecnologie, lavorando anche negli Stati Uniti e in Austria. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca e di supporto alle politiche della ricerca. È stato responsabile dell'Ufficio per le Attività Internazionali del Dipartimento Terra e Ambiente del CNR e distaccato per 12 anni presso l'Ufficio di Collegamento del CNR a Bruxelles. Dal 2011 è nel segretariato della JPI Oceans e ha coordinato due iniziative europee. È stato vicepresidente del Gruppo di Lavoro Ricerca del Consiglio Competitività durante il semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea nel 2014. Ha progettato e coordina un corso di formazione per i processi decisionali e negoziali (school4sid.cnr.it) e un'iniziativa di foresight per lo sviluppo di una nuova generazione di materiali. Vedi anche pierfrancescomoretti.eu

L'ALFABETIZZAZIONE SCIENTIFICA E LA "FIFTH FREEDOM" PANEL 2

Dopo gli interventi su conoscenza aperta e interoperabilità, il dialogo si sposta sulle persone: coloro che producono, comunicano e interpretano il sapere scientifico. Dal ruolo dei grandi progetti di ricerca alla psicologia della comprensione e della decisione, dalla divulgazione sul cambiamento climatico alla comunicazione attraverso progetti espositivi, nuovi linguaggi e nuovi formati, il panel intende generare un confronto transdisciplinare su come rendere la conoscenza scientifica un bene realmente fruibile e trasformativo. In un contesto caratterizzato da crisi ambientali, sfide globali e un'iperproduzione di dati, l'alfabetizzazione scientifica non può più essere vista solo come un obiettivo educativo, ma come una condizione strutturale per una cittadinanza attiva, consapevole e resiliente. Il panel si propone di esplorare come scienza, alfabetizzazione scientifica, e circolazione della conoscenza possano convergere per generare un impatto reale, stimolando pensiero critico, capacità decisionali e coinvolgimento sociale (public engagement, citizen science). La "fifth freedom" - intesa come la libertà di circolazione della conoscenza - rappresenta una delle sfide più complesse ma strategiche nell'ambito della comunicazione e divulgazione della scienza e dell'outreach, in quanto minate da bias comunicativi e di polarizzazione.

Annalisa ALESSI è Tecnologo presso il CNR e Responsabile della Segreteria di Direzione dell'Istituto per gli impatti antropici e la sostenibilità nell'ambiente marino, Anna Lisa Alessi fa parte del Gruppo di lavoro "Comunicatori della Rete Scientifica" del CNR, del Gdl comunicazione del Dipartimento e di quello di Istituto. Ha coordinato i Wp di comunicazione e divulgazione di numerosi progetti per conto sia del Dipartimento (Coordination and Support Action (CSA), Horizon 2020) che dell'Istituto (PON, FISR, PO FESR), è stata responsabile di un progetto PON di formazione e ha organizzato diversi eventi scientifici nell'ambito di importanti programmi europei (es. European Science Foundation, Joint Programming Initiative, etc) ed Expo Milano 2015 per conto del Dipartimento. E' attualmente la Responsabile scientifica, per la compagine CNR, dello SPOKE 7 "Biodiversità e società: comunicazione, educazione e impatto sociale" del Centro Nazionale della Biodiversità (NBFC) del PNRR. Prima della sua esperienza al CNR, ha lavorato 5 anni per la FAO, occupandosi della gestione del Progetto MedSudMed "Valutazione e Monitoraggio delle Risorse della Pesca nel Canale di Sicilia".

Laura MACCHI è Professore Ordinario (dal 2002 ad oggi) di Psicologia Generale (Psychology of Thinking, Decision Making and Communication) presso l'Università di Milano-Bicocca. È una psicologa cognitiva la cui attività di ricerca è orientata allo studio della presa di decisione (decision making), del ragionamento probabilistico, dell'insight problem solving e della pragmatica. Ha sviluppato un approccio pragmatico

PANEL 2

allo studio del pensiero in numerosi articoli su riviste scientifiche peer-reviewed e in libri, tra cui "Thinking: Prospettive Psicologiche su Ragionamento, Giudizio e Decision Making" (2003), "Human Rationality and Cognitive Unconscious" (The MIT Press, 2016), "Insight and Creative Problem Solving" (Routledge, 2018), "Analisi Comportamentale delle Politiche Pubbliche" (Il Mulino, 2021), e "La Psicoretorica: Dall'Arte del Dire alla Forma del Pensiero" (Cortina, 2024). È stata responsabile scientifica (2021-2024) di un progetto internazionale finanziato dalla Comunità Europea (EDUS4EL - Education Strategies for Environmental Literacy) sul pensiero critico e argomentativo sul cambiamento climatico (in collaborazione con Jean Baratgin dell'Università Paris 8). È membro della School4SID - Scuola per le scienze nei processi decisionali e nella comunicazione scientifica (CNR - Roma). È stata presidente della Conferenza Internazionale sul Pensiero 2024 (ICT2024), tenutasi presso l'Università di Milano-Bicocca dal 10 al 13 giugno 2024.

Antonello PASINI è un fisico climatologo del CNR (Istituto sull'Inquinamento Atmosferico) e docente di Fisica del clima all'Università Roma Tre. Si occupa di elaborare e applicare modelli matematici (soprattutto data-driven, di machine learning e intelligenza artificiale) allo studio del clima, con lo scopo principale di individuare le cause dei cambiamenti climatici e per studiarne gli impatti. È autore di numerosi articoli su riviste scientifiche internazionali e di un libro specialistico, ma è anche un attivo divulgatore. Il suo ultimo libro è La sfida climatica. Dalla scienza alla politica: ragioni per il cambiamento, Codice edizioni (2025), sulle sfide che la complessità del clima ci pone in tanti ambiti diversi, inclusi quelli comunicativo e politico.

Filippo SOZZI, laureato in Scienze Naturali, da oltre vent'anni si occupa di comunicazione della scienza e di progettazione di mostre scientifiche interattive, kit didattici e prodotti per la didattica informale. Lavora presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove è responsabile della progettazione scientifica delle mostre realizzate dall'Unità Relazioni con il Pubblico e Comunicazione integrata. Ha coordinato progetti espositivi come Artico. Viaggio Interattivo al Polo Nord, Aquae. Il futuro è nell'oceano e Antropocene. La Terra a ferro e fuoco. Cura anche la formazione degli animatori scientifici e la produzione di video e materiali divulgativi.

Annalisa IADANZA (Moderatore), dottore di Ricerca in Geologia dell'Ambiente e delle Risorse, ha svolto attività di ricerca post-dottorale e didattica della geologia del sedimentario presso l'Univ. degli Studi Roma Tre (2011-2014). Tecnologa presso il DSSTTA-CNR, svolge attività di segretariato scientifico per attività a valenza nazionale e internazionale dal 2015. È Principle's Representative per l'Italia nel Belmont Forum e Delegata italiana nell'ECORD Council e nell'IODP3 Executive Board nell'ambito dell'International Ocean Discovery Programme IODP3 e dell'IR europea ECORD. All'interno di questo programma è stata Chair e Vice Chair dell'ECORD Council (lug/2023-giu/2025) ed è attualmente membro dell'ECORD Council Core Group e dell'IODP3 Vision Task Force. Referente dipartimentale per la comunicazione dal 2023, ha svolto in particolare attività di divulgazione per le mostre scientifiche interattive del CNR. Dal 2024 è responsabile per la Comunicazione del DSSTTA e coordinatrice del Gruppo "Comunicazione" della rete dipartimentale.

GIOVANI RICERCATORI: IL MERITO, LA GOVERNANCE E LE NUOVE SKILLS

PANEL 3

La sessione nasce dal desiderio di valorizzare le modalità innovative che le nuove generazioni di ricercatrici e ricercatori stanno portando nel sistema della ricerca pubblica. Non si tratta solo di percorsi accademici eccellenti, ma di approcci che coniugano impatto, responsabilità, interdisciplinarietà e una forte connessione con le sfide globali. In un tempo in cui la ricerca è chiamata a rigenerarsi per rispondere con efficacia e giustizia alle grandi trasformazioni in atto, vogliamo aprire uno spazio autentico e dinamico in cui le nuove generazioni possano raccontare come stanno contribuendo a questo cambiamento. Quali strumenti, quali ostacoli, quali visioni portano? E quali resistenze incontrano nel provare a imprimere un'accelerazione nei processi di cambiamento? A chiudere la sessione, uno sguardo prospettico: un intervento a cura di APRE, per riflettere sulle tendenze che emergono nella partecipazione delle giovani ricercatrici e ricercatori ai programmi di ricerca europei e sulle opportunità concrete per rafforzarne il protagonismo.

Gregorio SGRIGNA - Tecnologo di ricerca presso il CNR-IRET. È attivamente coinvolto in progetti nazionali e internazionali sulle Nature-based Solutions (NbS) e sui servizi ecosistemici, tra cui Horizon, COST-Action e PRIN. Il suo lavoro si concentra sulle NbS, in particolare sulle foreste urbane per il miglioramento della qualità dell'aria. Studia il particolato atmosferico (PM) depositato sulle foglie utilizzando la microscopia elettronica. Come membro del gruppo di coordinamento dell'NbS Italy Hub, supporta la rete nazionale e l'integrazione delle NbS. Contribuisce inoltre allo sviluppo di pratiche abilitatrici dei principi FAIR per i dati ambientali nell'ambito delle infrastrutture di ricerca ambientali. È socio fondatore dello spin-off "Phytotech" s.r.l., una start-up innovativa che basa la sua offerta sulla pianificazione e gestione di NbS.

Christina-Anna PAPANIKOLAOU è specializzata nello studio degli aerosol atmosferici attraverso tecniche di telerilevamento lidar, con particolare attenzione agli eventi aerosolici estremi, come le intense intrusioni di polvere desertica e gli incendi boschivi. Vanta una solida esperienza sul campo maturata durante campagne di misura come CALISHTO e PANACEA, e utilizza in modo sinergico osservazioni lidar da terra, misure in situ e dati satellitari (ad esempio, da CALIPSO). Attualmente contribuisce alle attività dell'infrastruttura ACTRIS, occupandosi della validazione centralizzata e armonizzata dei dati del lidar ATLID a bordo della missione satellitare EarthCARE, utilizzando osservazioni provenienti dalle stazioni lidar terrestri della rete ACTRIS/EARLINET distribuite in tutta Europa.

PANEL 3

Donato GIOVANNELLI è Professore Ordinario di Microbiologia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e associato all'Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine (IRBIM) del CNR. La sua ricerca si concentra sulla microbiologia degli ambienti estremi e sulla co-evoluzione della biosfera e della geosfera. È affiliato a istituzioni internazionali come l'Earth-Life Science Institute di Tokyo e Rutgers University negli Stati Uniti.

Serena BORGNA è responsabile del Dipartimento Attività Istituzionali di APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea), dove lavora dal 2008. Coordina il Competence Team dedicato al Cluster 6 di Horizon Europe, che comprende tematiche legate a cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente.

Fedra FRANCOCCI (Moderatrice) è una biotecnologa con un dottorato in Scienze Botaniche e biotecnologie vegetali, ricercatrice del CNR afferente al Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DSSTTA). Coordina il progetto europeo BlueMissionMed, che punta a ripristinare la salute del bacino Mediterraneo nell'ambito della Missione dell'UE "Restore our Ocean and Waters". Negli anni ha promosso approcci collaborativi e di impatto territoriale attraverso progetti su scala nazionale ed europea come Seacure, Plastic Pirates – Go Europe!, e Living Lab per il coinvolgimento attivo di cittadini, studenti, amministratori e comunità costiere. I suoi ambiti di ricerca e azione spaziano dalla bioeconomia alla governance partecipativa, dall'innovazione locale alla lotta all'inquinamento, con una forte attenzione al legame tra scienza, società e politiche pubbliche.

PANEL 4**RAPPORTI ISTITUZIONALI**

Le sfide delle scienze del sistema terra e ambientali del prossimo decennio come ad esempio crisi climatica, la tutela della biodiversità, la gestione sostenibile delle risorse, richiedono una ricerca capace di offrire supporto scientifico efficace agli attori esterni che contribuiscono alle decisioni e a fornire soluzioni. Questa tavola rotonda intende promuovere riflessioni sui ruoli e sugli aspetti fondamentali su cui focalizzare risorse e competenze. Interverranno diversi rappresentanti da istituzioni pubbliche e private in un'ottica di collaborazione in uno scenario globale in continua evoluzione, sia da un punto di vista tecnologico che di priorità politiche

Marco PIZZARELLI (ASI-Responsabile settore Trasferimento Tecnologico): ingegnere aerospaziale e dottore di ricerca in Meccanica teorica ed applicata, è Primo ricercatore presso l'Agenzia spaziale italiana di cui è attualmente il responsabile del Settore Trasferimento tecnologico. Cura le attività di trasferimento tecnologico (spin-in e spin-out) del settore spaziale e interagisce con la comunità non-spazio; cura la gestione, l'ampliamento e la valorizzazione del portafoglio brevettuale. La sua attività di ricerca riguarda principalmente l'analisi e la modellizzazione termo-fluido-dinamica e termo-meccanica di camere di combustione per razzi a propellente liquido. È autore di 90 articoli, di cui 35 su journal con peer-review, ed è menzionato nella lista "World's top 2% scientists (by Stanford University and Scopus)".

PANEL 4

Agostino PINNA (MAECI-Ambasciatore speciale per l'Artico): nasce a Torino il 12 dicembre 1968 e si laurea nel 1993 in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università degli Studi di Torino con specializzazione in Slavistica. Dal 1993 al 1995 lavora a Mosca come giornalista nella redazione italiana della compagnia radiotelevisiva "La Voce della Russia". Nel 1996 svolge un master in relazioni internazionali presso l'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino e nel dicembre 1997 entra nella carriera diplomatica, prestando per i primi due anni servizio presso il Cerimoniale Diplomatico della Repubblica. Dal 2000 al 2003 Primo Segretario presso l'Ambasciata d'Italia a Kiev e dal 2003 al 2007 Console Generale a Calcutta in India. Dal 2007 al 2012 presta servizio a Roma con diversi incarichi, tra cui quelli di Capo Ufficio per le politiche euro-mediterranee e per l'OSCE. Dal 2012 al 2016 Primo Consigliere presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca e dal 2016 al 2020 Ispettore al Ministero a Roma. Dal luglio 2020 al dicembre 2024 Ambasciatore d'Italia per Uzbekistan e Tagikistan con residenza a Tashkent. Dal dicembre 2024 Inviato Speciale della Farnesina per l'Artico. Conosce l'inglese, il russo, il francese, lo spagnolo, il tedesco e l'ucraino.

Fausto FERRACCIOLI (OGS-Direttore della Sezione di Geofisica): Fausto Ferraccioli è Direttore della sezione Geofisica dell'OGS a Trieste, dove sta coordinando i contributi geofisici in vari progetti PNNR sulle infrastrutture di ricerca ambientali e nelle geoscienze e un nuovo progetto legato alle infrastrutture di ricerca geofisiche per lo stoccaggio di idrogeno e l'idrogeno geologico nel sottosuolo. È stato dirigente di ricerca dell'aerogeofisica al British Antarctic Survey per 18 anni dove ha diretto la sezione di Geologia e Geofisica ed è stato membro del vertice scientifico dell'ente per 5 anni. È stato coinvolto in oltre 50 progetti di ricerca. In particolare, ha coordinato progetti internazionali di aerogeofisica e compilazioni dati FAIR, rendendo disponibili enormi dataset antartici all'intera comunità di ricerca. Ha pubblicato 150 lavori in riviste internazionali, incluso in Nature e Science. Nel 2010 ha ricevuto la Medaglia Polare in riconoscimento dei suoi contributi eccezionali nella ricerca polare. Negli ultimi anni ha lavorato in diversi progetti internazionali ESA per cercare di collegare meglio le ricerche svolte sulle interazioni tra la litosfera e la criosfera con dati acquisiti da piattaforme satellitari ed aeree in Antartide.

Giorgia SCOPECE (SOGESID- Direttore Cooperazione internazionale e Assistenza tecnica alla PA): ricopre incarico dirigenziale in Sogesid dal 2009. Esperta nella definizione, pianificazione e gestione di progetti finanziati con fondi straordinari nazionali, comunitari e internazionali (FSC, ETS, fondi strutturali, fondi per la cooperazione). responsabile della governance dei processi e del coordinamento multilivello e multidisciplinare. Ha maturato una pluriennale esperienza in attività di assistenza tecnica e supporto alle pubbliche amministrazioni (centrali e territoriali) nonché funzioni straordinarie (Commissari di Governo) per la realizzazione di interventi in ambito ambientale. Responsabile di tutti gli Accordi Quadro con università ed enti di ricerca per attività di: formazione, ricerca, affiancamento di natura tecnico specialistica per la realizzazione degli interventi ambientali, definizione di proposte progettuali congiunte di natura governativa.

PANEL 4

Mariella LEPORINI è Geothermal Energy Product Manager in Saipem SpA, dove guida iniziative focalizzate sullo sviluppo di progetti per l'utilizzo dell'energia geotermica, promuovendone la valorizzazione e l'adozione su larga scala, riconoscendone l'importanza strategica nel mix energetico per la transizione sostenibile di Saipem. È inoltre responsabile dell'Open Innovation in Saipem SpA. È titolare di un Dottorato di Ricerca in Energetica conseguito presso l'Università Politecnica delle Marche, svolto in collaborazione con Saipem SpA, e ha completato un Post-Dottorato in modellazione termo-fluidodinamica al Politecnico di Milano, in collaborazione con l'Università di Brescia e finanziato da ENI SpA. Con 15 anni di esperienza nel settore energetico, collabora attivamente con diverse università e centri di ricerca. Attualmente partecipa al programma esclusivo "Forward100" di Bain & Company Italia, rivolto a 100 professionisti under 40 ad alto potenziale provenienti dalle 50 principali aziende e dal settore pubblico italiani. Mariella è co-autrice di 25 articoli scientifici peer-reviewed e 12 atti di conferenze. Ricopre inoltre il ruolo di Technical Director per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Energetica presso la SPE (Society of Petroleum Engineers) – Sezione Italiana.

Andrea DURO (Dipartimento di Protezione Civile Nazionale) è funzionario tecnico del Dipartimento della Protezione Civile dal 2000. Si occupa prevalentemente di preannuncio, monitoraggio e valutazione delle crisi idriche e di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico. Per quanto riguarda il deficit idrico, svolge attività di raccolta, elaborazione ed analisi di dati idropluviometrici e di disponibilità idrica. Rappresenta il Dipartimento della Protezione Civile nel Comitato tecnico nazionale di coordinamento degli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici e partecipa alle attività degli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici del Distretto Padano e del Distretto della Sicilia. Ha partecipato a programmi operativi nazionali e progetti europei di ricerca in materia di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico e delle crisi idriche.

Maria Elena MARTINOTTI (CNR DSSTTA – *Moderatore*): laureata in Ingegneria Civile nel 2005, presso il Politecnico di Torino. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria per la Gestione delle Acque e del Territorio nel 2010 presso il Politecnico di Torino, con una tesi incentrata sulle frane massive e sul loro comportamento a lungo termine. Dal 2014 lavora presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche e dal 2019 è entrata nell'organico del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DSSTTA) del CNR, nella struttura a supporto del Direttore di Dipartimento. Ado oggi cura le relazioni istituzionali del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente.